Allegato B alla deliberazione
GC n. 65 di data 28.04.2022
IL SEGRETARIO COMUNALE
Masè Dott.ssa Elsa
firmato digitalmente

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE
PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO "FONC"

Articolo 1

OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto FONC di presunti mc. 441 netti (551 mc. tariffari) di legname e di presunte t 30 di legna.

- lotto "FONC" in conto ripresa anno 2018 di mc. 441 netti (551 mc. tariffari) - progetto di taglio n. 34/2018/2 dd. 12/09/2018;

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 2

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità:

Divieto di percorrenza nelle giornate immediatamente successive a forti precipitazioni atmosferiche, della strada forestale per l'esbosco del legname, per non pregiudicare lo stato della stessa.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località “Plana” per un periodo massimo di **60** giorni dal termine delle utilizzazioni.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. **18** in punta. Per quanto riguarda le stanghe assegnate, queste dovranno essere esboscate, oppure abbattute e sezionate a terra in pezzi della lunghezza massima di 150 centimetri.
L’eventuale legna da ardere derivante dal taglio, resterà a disposizione dell’Amministrazione proprietaria, per le assegnazioni di legna da ardere ai censiti. L’Amministrazione provvederà a pagare alla ditta acquirente 9,00 €/q per il taglio, esbosco, trasporto a piazzale ed eventuale porzionatura della legna in cataste da circa 25 quintali l’una.
I residui di utilizzazione composti da materiale vegetale vergine non utilizzabili commercialmente quali cimali e stanghe (diametro inferiore ai 18 cm.), rami o tronchi con caratteristiche tecnologiche compromesse (marciumi, spaccature, ecc.), impiegabili come materiale da cippare o altro qualora rimangano sul letto di caduta non dovranno causare danni alla rinnovazione, al bosco, alle infrastrutture forestali e dovranno comunque essere allontanati dal rio Redotem e dagli impluvi naturali.
Qualora venissero esboscate piante intere e l’allestimento delle stesse avvenisse su strada mediante harvester o processore, il cimale e le stanghe dovranno essere accatastate in idonee aree indicate dal custode forestale o da altra persona incaricata.
Prima del termine dei lavori e comunque non oltre 30 giorni dalla fine delle utilizzazioni, i residui di lavorazione dovranno essere smaltiti dall’impresa aggiudicataria, pena decurtazione dalla fidejussione per l’esecuzione in economia dei lavori necessari da parte dell’amministrazione.
I residui di utilizzazione dovranno comunque essere gestiti in modo da non causare danni alla rinnovazione, al bosco o alle infrastrutture forestali e da non costituire ostacolo alla circolazione dei mezzi e al normale deflusso delle acque.

L’acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Articolo 3

CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA’

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al comune di Pieve di Bono-Prezzo o al custode forestale di zona al quale può essere affidata la funzione di rappresentante del proprietario del bosco direttamente all'acquirente entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro 120 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data della consegna.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 4

CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:

X PEFC n. certificato: ICILA–PEFCGFS–002720 AHY

□FSC n. certificato:

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5

MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità:

□ calcolo del volume a misura piena classificando qualitativamente il legname con le seguenti modalità

x calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia, classificando qualitativamente il legname con le seguenti modalità:

-Si applicano delle riduzioni forfetarie in caso di legname con il guasto o difetto che ne comprometta le caratteristiche tecnologiche (10% - 20% -30%- 40%);

- per la legna d'ardere la quantificazione avverrà: mediante pesatura.

□ calcolo del volume con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia pari a:

□ per il cippato la misurazione avverrà:

□ per la legna d'ardere la misurazione avverrà:

□ altro:

Le operazioni di misurazione verranno eseguite:

□ sul letto di caduta;

□ all'imposto;

x in piazzale;

□ presso un impianto di misurazione;

□ altro: _____

Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.

Sono escluse dalla misurazione:

- le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 8 (otto) per ciascuna estremità;
- altro: _____

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

□ 10% per abete e cirmolo;

□ 14% per il pino nero e silvestre;

□ 16% nel larice, salvo diversa verifica in campo con corona su alcuni toppi rappresentativi del lotto;

Articolo 6

PAGAMENTO E CAUZIONE

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità :

- Entro 30 giorni dalla lettera di comunicazione dell'aggiudicazione si dovrà provvedere alla firma del contratto, ed entro tale termine la ditta aggiudicataria dovrà effettuare un versamento in acconto del 20% del totale (IVA al 22% compresa) e prestare fidejussione per il 70% restante dell'importo dell'aggiudicazione (IVA 22% compresa).

Qualora l'impresa non aderisca alla firma del contratto o rifiuti o impedisca la stipulazione, salvo i casi di forza maggiore, all'invito a stipulare entro detto termine, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'applicazione delle sanzioni di legge; in tal caso l'Amministrazione potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

- Saldo entro 150 giorni dall'aggiudicazione o prima del termine dei lavori e comunque prima di iniziare le operazioni di asporto del legname dal piazzale.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a prestare una cauzione a garanzia delle obbligazioni contrattualmente assunte, nella misura del 10% del valore dell'aggiudicazione, come disposto dall'art. 8, del Capitolato d'oneri generali del Comune e art. 8, L.P. n. 23/1990.
La cauzione potrà essere prestata in una delle forme ammesse dall'art. 4, comma 2 D.P.G.P. del 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. La stessa sarà restituita nei termini e secondo le modalità previste dalla medesima norma.

Articolo 7
NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito dal Distretto Forestale competente per territorio

Articolo 8
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29.11.2021 e del progetto di taglio n. 2/2018.